

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I realzi sul comparto Tecnologico hanno pesato sull'andamento di Wall Street nella seduta di ieri con il NASDAQ che ha ripiegato da nuovi massimi storici. Le indiscrezioni di stampa (Wall Street Journal) riguardo al fatto che OpenAi non sia riuscita a raggiungere gli obiettivi di ricavi e di nuovi sottoscrittori ha alimentato nuovamente i timori che gli ingenti investimenti in intelligenza artificiale non siano in grado di produrre utili e ricavi sufficienti a giustificare i capitali spesi. Intanto, gli investitori attendono i risultati di importanti gruppi del settore in calendario in questi giorni nell'ambito di un contesto ancora improntato alla cautela riguardo alle evoluzioni sul dronte geopolitico. Su quest'ultimo fronte prosegue la situazione di stallo fra le parti che comporta il permanere della chiusura dello stretto di Hormuz con inevitabili ricadute sui prezzi di petrolio e gas. Intanto, stamani sui mercati asiatici si registra un generale andamento positivo con il comparto Tecnologico che sembra garantire maggior sostegno: la piazza giapponese risulta chiusa per festività. Avvio cauto per i listini europei.

Notizie societarie

A2A: dichiarazioni del management	2
ENI: rafforza la presenza in Venezuela	2
AIRBUS: trimestre debole tra consegne in calo e pressione sui margini, ma guidance confermata	2
MERCEDES BENZ: risultati contrastati ma superiori alle attese come redditività operativa	3
AMAZON: accordo con Meta per i processori di AWS	3
COCA-COLA: vendite trimestrali sopra le attese e migliorato l'obiettivo di utile 2026	3
PFIZER: accordo transattivo sulla scadenza del brevetto per il Vyndamax	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	48.040	0,77	6,89
FTSE 100	10.333	0,11	4,04
Xetra DAX	24.018	-0,27	-1,93
CAC 40	8.104	-0,46	-0,56
Ibex 35	17.775	0,46	2,70
Dow Jones	49.142	-0,05	2,24
Nasdaq	24.664	-0,90	6,12
Nikkei 225 *	5.9917	-	19,03

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. (*) mercato chiuso per festività.
Fonte: Bloomberg

29 aprile 2026 - 9:54 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

29 aprile 2026 - 10:04 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

A2A: dichiarazioni del management

A2A si prepara a essere protagonista della nuova fase di consolidamento nel settore Utility, puntando su generazione, ambiente e acqua. Il CEO Mazzoncini, confermato per il terzo mandato, ha sottolineato la necessità di economie di scala e aperture nel mercato idrico in occasione dell'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio 2025.

ENI: rafforza la presenza in Venezuela

L'AD Claudio Descalzi, si è recato a Caracas per incontrare la presidente Delcy Rodriguez e firmare un accordo volto a rilanciare la produzione petrolifera nel campo Junin-5, rafforzando così la presenza del gruppo in Venezuela. Eni, attiva nel paese dal 1998 e con sei licenze minerarie, ha anche siglato accordi per garantire la fornitura e l'espansione del gas naturale, in particolare attraverso la joint venture Cardon IV con Repsol. Dopo l'allentamento delle sanzioni statunitensi, Eni ha ripreso le esportazioni di greggio verso l'Europa e ha ottenuto autorizzazioni che le consentono di operare liberamente nel settore Oil&Gas venezuelano.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BPER Banca	12,46	2,16	6,49	8,41
UniCredit	65,77	2,14	4,51	7,30
Intesa Sanpaolo	5,78	1,94	35,55	59,62
Diasorin	57,94	-3,14	0,34	0,41
Fincantieri	11,86	-2,95	2,57	2,60
Moncler	53,58	-2,55	1,15	0,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: trimestre debole tra consegne in calo e pressione sui margini, ma guidance confermata

Nel primo trimestre, Airbus ha registrato un avvio d'anno debole, con risultati inferiori alle attese a causa del calo delle consegne e della pressione sulla divisione degli aerei commerciali. I ricavi sono scesi a 12,65 miliardi di euro (-6,6% su base annua), mentre l'EBIT rettificato si è fermato a 300 milioni (-52%), penalizzato dal crollo dell'84% nella divisione core. A sostenere parzialmente i conti è stata la divisione Difesa e Spazio, in crescita sia nei ricavi sia nella redditività, mentre gli elicotteri hanno mostrato un andamento più stabile ma leggermente negativo. Le consegne di aerei si sono fermate a 114 unità, sotto le aspettative, contribuendo a un forte assorbimento di cassa, con un flusso di cassa libero negativo per 2,49 mld di euro. L'utile netto si è attestato a 586 mln, in calo ma superiore alle stime. Sul fronte industriale, il gruppo continua ad aumentare i ritmi produttivi, in particolare per i programmi A220 e A320, pur restando vincolato dalla disponibilità dei motori e da criticità nella supply chain. Nonostante la debolezza del trimestre, Airbus ha confermato le previsioni per l'intero anno, indicando che il primo periodo era in linea con le proprie aspettative interne. L'azienda prevede infatti un'accelerazione delle consegne nella seconda parte del 2026, con una forte concentrazione dei risultati verso fine anno. Nel dettaglio gli obiettivi si confermano ambiziosi: circa 870 consegne nel 2026, un EBIT intorno ai 7,5 mld di euro e un flusso di cassa libero di circa 4,5 mld. La crescita futura dovrebbe essere sostenuta dall'aumento dei ritmi produttivi, soprattutto per i programmi A220 e A320, anche se restano rischi legati alla supply chain, ai fornitori di motori e al contesto geopolitico.

MERCEDES BENZ: risultati contrastati ma superiori alle attese come redditività operativa

Nel primo trimestre, Mercedes-Benz Group ha registrato risultati contrastati ma nel complesso migliori delle attese sul fronte della redditività operativa. L'EBIT rettificato della divisione auto si è attestato a 933 mln di euro, in forte calo su base annua (-47%) ma superiore alle stime degli analisti, mentre anche il segmento Vans ha fatto meglio delle previsioni nonostante una flessione più contenuta. I ricavi complessivi sono scesi a 31,6 mld di euro (-4,9%), riflettendo un calo delle vendite nel business auto, parzialmente compensato dalla crescita del comparto veicoli commerciali leggeri. I margini restano sotto pressione, soprattutto nelle auto, dove il margine operativo è sceso al 4,1% rispetto al 7,3% dell'anno precedente, pur risultando migliore delle attese. Nel complesso, l'EBIT di gruppo è stato pari a 1,9 mld di euro (-17%), mentre il flusso di cassa libero industriale si è attestato a 1,86 mld, in diminuzione rispetto all'anno precedente. Nonostante il contesto più debole, la performance è risultata leggermente migliore del previsto grazie a una buona tenuta dei margini rispetto alle stime. Guardando avanti, Mercedes ha confermato le previsioni per l'intero anno, attendendosi ricavi sostanzialmente stabili e un miglioramento dell'EBIT rispetto al 2025. Nonostante ciò, restano alcune incertezze legate al contesto geopolitico e alla domanda globale, mentre nel medio termine il gruppo punta a rafforzare il posizionamento nei segmenti premium ed elettrico.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
UniCredit	65,77	2,14	4,51	7,30
Anheuser-Busch Inbev	63,84	1,95	1,66	1,99
Intesa Sanpaolo	5,78	1,94	35,55	59,62
Bayer	36,62	-4,59	2,64	2,82
ASML Holding	1171,80	-3,36	0,57	0,82
Air Liquide	181,62	-3,20	0,89	1,05

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMAZON: accordo con Meta per i processori di AWS

Amazon, tramite la divisione AWS, ha annunciato di aver siglato un accordo con Meta in base al quale quest'ultima utilizzerà i processori Graviton per alimentare la propria offerta legata all'intelligenza artificiale. L'utilizzo riguarderà inizialmente decine di milioni di processori con la possibilità di incrementare l'offerta man mano che le competenze IA di Meta cresceranno. Le CPU (unità di elaborazione centrale) Graviton sono state progettate appositamente per gestire l'addestramento dei nuovi modelli di IA generativa, basati sull'addestramento di modelli di grandi dimensioni in grado di produrre ragionamenti in tempo reale.

COCA-COLA: vendite trimestrali sopra le attese e migliorato l'obiettivo di utile 2026

Coca-Cola ha riportato ricavi superiori alle attese nel corso del 1° trimestre con una crescita, su base organica, migliore degli ultimi cinque trimestri. La scelta di puntare anche su formati più piccoli dei propri prodotti sembra fornire significativi risultati soprattutto tra i consumatori con capacità di spesa più limitata. In particolare, i ricavi complessivi si sono attestati a 12,47 mld di euro superando le aspettative di consenso ferme a 12,25 mld di dollari, con le vendite organiche che sono aumentate del 10% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio a fronte di una stima di mercato di +7,1%. I volumi di vendita sono aumentati dell'8% (vs. 3,5% del consenso) a fronte di un incremento medio dei prezzi del 2% (vs. 3,5% del consenso). A livello geografico, Coca-Cola ha registrato ricavi al di sopra delle stime in quasi tutti i principali mercati con il dato in Nord America, il principale, che si è attestato a 4,89 mld di dollari rispetto a 4,7 mld indicato dagli analisti. Infine, l'utile netto per azione è stato pari a 0,86 dollari contro 0,81 dollari del

consenso. Sulla base dei risultati ottenuti, il gruppo ha rivisto in miglioramento i propri obiettivi per l'intero esercizio stimando ora una crescita del risultato netto per azione tra l'8% e il 9% rispetto al range di 7-8% indicato in precedenza. Inoltre, i ricavi su base comparabile sono attesi aumentare a un ritmo tra il 4% e il 5%.

PFIZER: accordo transattivo sulla scadenza del brevetto per il Vyndamax

Pfizer ha annunciato di aver raggiunto accordi transattivi con tre produttori di farmaci generici (Dexel Pharma, Hikma Pharmaceuticals e Cipla) riguardo alle cause intentate presso il Tribunale distrettuale del Delaware relative alla violazione del brevetto per il farmaco Vyndamax, utilizzato nel trattamento di una particolare cardiomiopatia. Gli accordi raggiunti estendono la data di scadenza effettiva del brevetto negli Stati Uniti al 1° giugno 2031 salvo ulteriori contenziosi. Pfizer aveva stimato, in precedenza, un significativo calo dei ricavi legati al farmaco a partire dal 2029, ovvero alla originaria scadenza del brevetto.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Coca-Cola	78,35	3,86	4,50	4,94
Unitedhealth Group	366,77	3,41	1,48	2,16
Intel Business Machines	233,04	2,19	2,28	1,61
Sherwin-Williams	324,27	-3,52	0,52	0,54
Nvidia	213,17	-1,59	38,69	40,32
Cisco Systems	86,86	-1,59	6,39	8,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Workday -Class A	121,18	2,84	1,86	1,90
Intuit	400,38	2,68	0,83	1,03
Kraft Heinz	22,47	2,51	3,40	4,39
Arm Holdings -Adr	198,65	-7,98	4,02	2,59
Sandisk	1002,35	-6,34	2,68	3,51
Paccar	119,61	-5,97	1,48	1,26

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Rizzo

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola